

IL PIANO INVESTIMENTI DEL COMUNE

Bilancio domani in Aula “Troppi debiti dalle metro”



Col via libera atteso per oggi in commissione, parte l'iter per l'approvazione del Bilancio del Campidoglio, il primo dell'era-Raggi. Il via libera dovrebbe arrivare il 23 dicembre. Intanto nel Dup, il documento unico di programmazione, il piano investimenti prevede un «rinascimento della città». E tra le varie opere pubbliche finanziate, le linee metropolitane vengono segnalate come “portatrici” di «potenziali passività».

SERVIZIO A PAGINA V

“Metro, tanti debiti progetto a rischio” Cantiere Bilancio i dubbi della giunta

In commissione e domani in Aula il piano investimenti del Comune

Dallo Sdo di Pietralata ai soldi per il Mausoleo di Augusto: confermati gli impegni del passato

«**R**INASCIMENTO della città»: è questa la roboante definizione con la quale la giunta Raggi si propone di cambiare il volto della capitale attraverso un piano di investimenti che, per il momento, resta ancora sulla carta. Tre anni di progetti, in parte ereditati, contenuti nel Dup, il documento unico di programmazione 2017-2019 approvato dalla giunta come delibera collegata al bilancio di previsione. Oggi la manovra è attesa dal via libera in commissione. Poi ci sarà il passaggio in Aula a partire da domani per un iter che, nelle intenzioni della maggioranza, dovrebbe concludersi il prossimo 23 dicembre.

L'elenco degli investimenti viene definito come «un piano strategico di opere pubbliche a misura di cittadino». Interventi che, nel capito-

lo “Assetto del territorio e edilizia abitativa”, comprendono «le opere previste nel contratto di valorizzazione urbana Sdo di Pietralata», da piazza della Rambla al percorso ciclabile Pietralata-Ospedale Pertini, dal Centro eccellenza servizi diversamente abili al collettore fognario di via Collatina (costo 2,3 milioni di euro) fino all'impianto di illuminazione della Stazione La Storta.

Al Pigneto dovrebbe sorgere un centro civico, nell'ambito del “Programma di riqualificazione urbana” finanziato dallo Stato per quasi 2 milioni di euro. Sul fronte dell'istruzione, in linea con il bilancio precedente, vengono mantenuti i 20 milioni di euro «finalizzati agli interventi di riqualificazione sugli edifici scolastici». A questi si aggiungono 5,2 milioni che arrivano dallo Stato per un asilo nido a Ostia in via del Sommergebile.

Nell'ambito degli investimenti sull'ambiente, 800.000 euro andranno al risanamento del Parco di Salone e 3 milioni per la bonifica del-

la discarica di Lunghezza. Più complesso il capitolo sulla mobilità: 12,3 milioni verranno riservati per il “corridoio” Eur-Tor de Cenci e Eur-Tor Pagnotta, 24 (ma solo a partire dal 2018) per il “potenziamento del sistema di alimentazione elettrica della Linea B della metro.

Articolato il ragionamento sulla Linea C che «rappresenta un elemento di generazione di potenziali passività». Il Dup ricorda come «le somme rivendicate dalla Società Metro C ammontano a circa 72 milioni di euro» e «ulteriori elementi di rischio e di potenziale passività



sono rappresentati dalle riserve che il contraente generale appone sulla contabilità, provocando ulteriori contenziosi che comportano il lievitare dei costi dell'opera». Mentre ancora non si conosce il destino della linea C, insomma, il Campidoglio fa presente i potenziali debiti che arrivano in generale dalla costruzione delle metropolitane. Perché esistono «contenziosi per 35 milioni» anche per la realizzazione della B1. Nel documento del Comune, poi, viene segnalato che «l'amministrazione potrebbe avere difficoltà» a mantenere gli impegni programmati su tutte e tre le linee che prevedono «un impegno di spesa di 166 milioni per i prossimi 5-6 anni».

Diverso il discorso sulle attività culturali. Il dup prevede 3 milioni per il Teatro Valle, 4,3 per il consolidamento di Palazzo Senatorio, interventi sulla Fontana delle Rane, oltre 2 milioni per Villa Gordiani e circa 6 per il mausoleo di Augusto finanziato col contributo della Fondazione Telecom Italia.

(m.fv.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTO

IL DUP

Il documento unico di programmazione, l'atto che contiene misure e obiettivi del Comune per il prossimo triennio